

Modena Torna la peste suina

DALLA NOSTRA REDAZIONE CLAUDIA BENATTI

MODENA. È la provincia che conta la più alta concentrazione di allevamenti suinicoli d'Italia e negli ultimi otto anni, ciclicamente, è colpita drammaticamente dal flagello dell'alta epizootica.

L'ultima, violentissima epidemia, si scatenò tre anni fa, i danni per i produttori furono incalcolabili, l'economia della zona subì un duro colpo. Oggi si ripropongono le medesime, drammatiche condizioni.

Un mese a questa parte l'alta epizootica ha già colpito decine di allevamenti, per un totale di circa 40.000 maiali abbattuti. Diverse altre migliaia di capi, seppur infetti, a causa della limitata disponibilità degli spazi per lo stoccaggio delle carogne, stanno ancora attendendo di essere eliminati.

È rapidissimo il contagio, il virus infatti è in grado di propagarsi anche senza contatto diretto, attraverso mezzi di trasporto, corsi d'acqua, persino uccelli e correnti aeree. Al servizio veterinario provinciale, dove si è insediato ieri un comitato tecnico provinciale d'emergenza, tocca l'ingrato compito di diffondere, quotidianamente, una sorta di bollettino di aggiornamento dei focolai che compaiono dovunque nella zona.

Il ministro Ruffolo ieri ha presentato il «Rapporto sullo stato dell'ambiente» È la radiografia dell'Italia

Tutti i malanni del Belpaese

Radiografia Italia. La presenta la Relazione sullo stato dell'ambiente 1989. Un quadro ragionato e documentato che offre un'immagine preoccupante della situazione e dal quale appare chiaro che lo sviluppo non può essere identificato con la prosecuzione di una crescita materiale distruttrice delle risorse ecologiche di base.

MIRELLA ACCONCIAMESSA

ROMA. Il fatto che solo poche ore prima della presentazione della Relazione sullo stato dell'ambiente fosse stata approvata la legge di difesa del suolo (ma ci sono voluti oltre vent'anni di lotte) viene considerato da Giorgio Ruffolo di buon auspicio.

È un contributo a fare chiarezza nella Babele delle cifre sul ambiente. Ed è aggiornata al 30 aprile 1989. Ha scadenza biennale.

destra franosità e solo il 38% è stabile. Del territorio nazionale il 4,3% è compreso in parchi, riserve o altro tipo di area protetta, con il piano triennale di salvaguardia e con la legge quadro si dovrebbe arrivare a proteggerne circa il 7%. In tutto il patrimonio forestale ammonta a 6,6 milioni di ettari.

Dalle piogge all'acqua potabile un quarto di quella erogata va perduta per la cattiva manutenzione della rete. Che la nostra acqua sia spesso inquinata ormai lo sanno anche i sassi. In meno conoscono questo dato dei 1600 impianti di depurazione esistenti, e che servono 23 milioni di abitanti, la metà non risultano funzionanti.

2500 miliardi. Dall'acqua all'aria. Anche questa è inquinata. Sotto accusa: l'automobile, responsabile del 90% delle emissioni di monossido di carbonio e per il 50% degli ossidi di azoto.

Un altro elemento di inquinamento sono i rifiuti. Ne produciamo 97,4 milioni di tonnellate l'anno. Ma la nostra capacità di smaltirli riguarda solo il 30% di quelli urbani e circa il 25% di quelli industriali.

pressione, cioè l'analisi delle interrelazioni tra le attività umane e l'ambiente. L'Italia ha una delle concentrazioni più elevate del mondo (930 abitanti per Kmq in Liguria, 640 in Campania, 626 in Lombardia, 402 nel Lazio).

La tematica affrontata spazia ancora all'energia, alle industrie di vario tipo, all'agricoltura e infine si fa il punto su quanto e come Stato ed enti locali spendono per l'ambiente nell'88 (circa 10 mila miliardi).

Il Comune di Bastia Umbra intende procedere mediante licitazione privata, all'appalto dei lavori di realizzazione della strada «Rivarenese».

COMUNE DI BASTIA UMBRA

Avviso di licitazione privata. Il Comune di Bastia Umbra intende procedere mediante licitazione privata, all'appalto dei lavori di realizzazione della strada «Rivarenese».

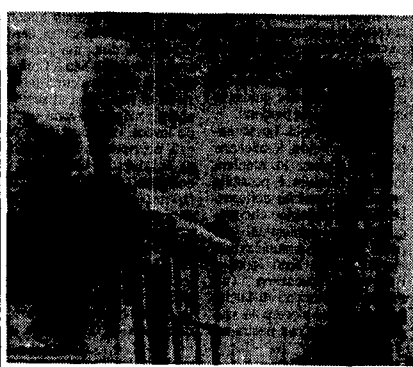
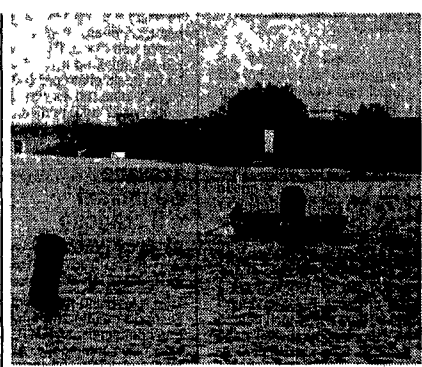
ERRATA CORRIGE

Nell'avviso di gara «FIERA DI BOLOGNA» pubblicato sull'Unità dell'11 maggio, al 4° capoverso deve intendersi l'impresa singola, iscritta nella categoria 2, classe di importo fino a 9.000 milioni.

ISTITUTO TOGLIATTI - FRATTOCCHIE

I GRANDI SCENARI INTERNAZIONALI 1° SESSIONE 17/18 MAGGIO

Programma. «Interdipendenza: origine e sviluppo di una gerola-chiave. Debito e sottosviluppo: le parole e i fatti. Il ruolo dell'Europa e le nuove regole del commercio».



Cinque bacini a rischio nell'area del Po

La situazione di grave degrado del maggior fiume italiano ha fatto sì che ben cinque aree del bacino del Po siano state dichiarate dal Consiglio dei ministri ad «elevato rischio di crisi ambientale».

Il mare inquinato da scarichi, microbi e alghe

Il principale fattore inquinante delle acque marine ai fini della balneazione è costituito dalla presenza di microbi coliformi totali, coliformi fecali e streptococchi fecali.

Venti milioni di italiani divisi in undici città

Più del 50 per cento della popolazione italiana vive in centri con più di 20 mila abitanti e circa 20 milioni di abitanti in 11 città con più di 300 mila abitanti.

«Sardegna al cemento? Meglio poveri»

CAGLIARI. Al municipio di Villasimius 2600 abitanti d'inverno e 50 mila d'estate a una cinquantina di chilometri da Cagliari si sono viste in questi giorni parecchie facce nuove.

Un sindaco nella «battaglia delle coste». Al Comune di Villasimius, uno dei più importanti centri turistici sardi, subito dopo la bocciatura della legge urbanistica regionale sono giunte richieste di edificazione per decine di migliaia di metri cubi.

proprio ieri in una conferenza stampa a Cagliari i dirigenti sardi dell'Istituto nazionale di urbanistica.

UN REDDITO MINIMO GARANTITO PER IL LAVORO E IL MEZZOGIORNO. apertura della campagna nazionale a sostegno della legge di iniziativa popolare per un reddito minimo garantito ai giovani.

TUTTI I LUNEDI' CON L'UNITA' CUORE. settimanale gratuito diretto da Michele Serra.

LEGGETE E DIFFONDETE Rinascita ABONATEVI E CONQUISTATE NUOVI ABONAMENTI.